IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 288. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Martedì, 24 Ottobre 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Ancora la flotta tedesca

Come abbiamo rilevato ieri, ed è del resto naturale il discorso del 18 corr. dell'imperatore Guglielmo, relativo all'incremento della flotta tedesca, ha prodotto in Germania grande impressione e questa si rispecchia nei giudizi che abbiamo sott'occhio dei principali giornali tedeschi di tutti i partiti, i quali al contrario del socialista, che specie dopo la risoluzione votata al Congresso di Amnover contro il militarismo, combatte tutto per tutto, commentano obbiettivamente il discorso stesso.

Ecco ora dunque — affinchè i lettori possano avere un'idea esatta della questione — le cifre destinate a non sparire tanto presto dall'ordine del giorno della discussione e forse non solo nella stampa — una rapida sintesi delle correnti. In quali si rispecchiano negli organi dei vari partiti, che si sono formate o si stanno formando in Germania, rispetto all'importante problema, messo di nuovo bruscamente sul tappeto dal sovrano tedesco.

×

In generale i giornali tedeschi non si occupano della questione se il discorso di Guglielmo II sia il precursore di nuove domande di credito al Reichstag per l'aumento della flotta.

Solo il *Berl. Tgbl.* vuole che sia da interpretarsi in tale del cosidetto *Flotten verein* ossia Consorzio per l'incremento e lo sviluppo della flotta, rivolta essenzialmente alle esigenze dell'impero e degli stati federali, così buone e la capacità produttiva delle acciaierie e delle fabbriche d'armi così e lendida nel momento presente, che il tempo utile per la costruzione delle navi da guerra, ora nei cantieri di Kiel, Stettino, Wilhelmshaven, ecc., fissato per legge dal Reichstag e stabilito con contratti tra il Governo e gli imprenditori, può essere abbreviato bensissimo da 12 a 15 mesi.

×

Questo però dice il giornale che a giudizio generale interpreta probabilmente meglio di tutti nel caso concreto, le intenzioni delle alte sfere dirigenti della Germania, questo però non può avvenire sino a che personalmente gli impegni (rispetto al Parlamento ed al paese) contratti dal Governo colla legge per la flotta.

Il Governo non crederà sinora di poter prendere l'iniziativa di abbattere, abbienda la legge per la flotta, le barriere erette temporaneamente per la costruzione di nuove navi, perchè si considera impegnato dai patti conclusi con quella mino a che l'altra delle parti interessate ai patti stessi non ne lo svincola.

Se quindi il Governo ha, per così dire, le mani legate, anche maggiore è l'impegno che prenda, a sua volta, l'iniziativa, di modificare la legge sulla flotta, nel senso che, almeno, il minimo della forza della nostra flotta da guerra — e che a pe centinaia — in qu ita legge, sia raggiunto il più presto possibile, sia dal lato tecnico come da quello finanziario.

Questo, per riparare in tempo ai danni provenienti alla potenzialità militare e marittima della Germania dalla trascinanza, dalle omissioni e dagli errori dell'ultimo decennio, rispetto al piano della flotta.

La situazione mondiale è tale da consigliare urgentemente la fretta. Possano i rappresentanti del popolo tedesco, prendendo in mano il rapido rafforzamento della nostra flotta, dare la miglior prova di essere all'altezza di compiti nazionali imp sti loro dalla storia.

Nella spostanza della situazione mondiale avvenuto negli ultimi tempi, quei rappresentanti possono trovare argomenti sufficienti per l'urgenza del nascimento provvedimenti. »

×

Sebbene quest'ultima parte dell'argomentazione si trovi in generale dalla *Frankfurter Zeitung* e da altri giornali un po' troppo oscura, pure tutti — compresi i giornali progressisti e democratici — comprendono il senso del momento — secondo le idee dell'imperatore e del suo governo — di abbreviare il tempo prestabilito e per *tal intento* del Reichstag per la costruzione delle navi da combattimento.

In questo senso, sebbene con altre parole, si esprime la *Post*, organo del conservatori moderati, e negli ultimi tempi — cosa quando vi scriveva il barone Zedlitz-Neukirch, dimessosi poi pei noti incidenti col Ministro delle finanze dott. Miquel — anche del gruppo aristocratico degli agrari.

Invece la *Germania*, il giornale principale del Centro cattolico, e che rappresenta le idee del Comitato centrale direttivo del partito (mentre gli altri, come il *Vorl. Merkur*, la *Kreuz. Volks. Zeitung* ecc. hanno soltanto carattere ed importanza locale) combatte l'idea, osservando ovasivamente che " la diplomazia dell'impero tedesco può registrare negli ultimi tempi nel complesso pacifici che maggiori non potrebbero essere anche se essa disponesse di una fortissima flotta. »

×

L'organo della Lega degli agrari il quale sinora si era mostrato molto ostile ad un incremento della flotta, dice che la maggioranza del popolo tedesco è concorde coll'imperatore che la fermamente crede di una forte flotta, e che fosse proprio necessario il Reichstag non lesinerebbe coi crediti; ma soggiunge che, se si tratta di proteggere essenzialmente con quella flotta gli interessi della nuova Germania, sono i grandi commercianti che debbono contribuire, più degli altri, alle spese per l'aumento della flotta.

Dal complesso di questi giudizi, che abbiamo riassunto brevemente per quanto succintamente, risulta quindi essere molto probabile che, date le tendenze del momento tra i vari partiti, l'iniziativa non sarà subito, partirà prima o dopo dal Reichstag di affrettare le costruzioni delle navi, incontrerà ostacoli molto minori di quanto si prevedeva sinora, rindicando dai pareri espressi dagli oppositori sistenutici di ogni iniziativa grandiosa e patriottica.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 23, ore 23 — La *Norddeutsche Allg. Zeitung* dice sotto falso allo stato d'animo con cui l'imperatore Guglielmo ad Amburgo sia lì prodromo di una nuova legge sulla marina da guerra. Qualora però le circostanze lo richiedessero, in vista della situazione europea, si dovrebbero altri crediti prima della scadenza del sessennio di quelli già concessi.

Politica e Diplomazia

Berlino, 23, ore 14.40. — A Pietroburgo si ritiene che lo Czar e la Czarina saranno di ritorno in quella capitale prima del 18 novembre, giorno in cui si festeggia la commemorazione del Patronato dello Czar sul reggimento degli ussari della Guardia, di cui egli è capo.

Per la stessa epoca è atteso l'arrivo a Pietroburgo del conte Muravieve e del ministro delle finanze Witte.

Berlino, 23, ore 14.35. — Si annuncia da Sofia che desta viva sorpresa la notizia sparsa all'estero che il principe Ferdinando si sia riservato nel presente gabinetti la direzione della politica estera.

Si osserva che dalla sua accessione al trono il principe è stato — e si è dimostrato anche — sinceramente omogiuente alla Costituzione e non ha mai pensato a scostarsi da quella linea di condotta seguita senza scrupolosamente e che seguirà anche per l'avvenire.

Vienna, 23, ore 11.55. — Il Consiglio generale della Banca imperiale austro-ungarica ha disposto in base alla relazione del segretario generale che sieno stabilite nuove norme per regolare le sconto della Banca stessa ed ha approvato l'acquisto di un fondo a Budapest per costruire un nuovo palazzo per la Banca.

La Francia al Marocco?

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 23, ore 15.30 — Il *Matin* consiglia alla Francia l'occupazione del Marocco come compenso per l'annessione del Transvaal all'impero Britannico. In tal caso il Marocco sarebbe sottoposto allo stesso regime della Tunisia.

Parlamenti Esteri

Inghilterra.

(S) **Londra**, 23. — *Camera dei Comuni*. — Il segretario parlamentare pel ministero della guerra, Wyndham, legge una comunicazione, la quale dice che le ultime notizie ricevute all'alba di stamane, dal teatro della guerra del Natal, sono di riassunto dal comandante in capo dell'esercito britannico, generale Wolseley: « Una forte colonna nemica è appa sa avanzandosi dal Nord e dall'Ovest contro il corpo del generale Yule, il quale occupa una posizione a Glencoe Junction. Effettuando tale osservazione nel crepuscolo che i feriti ed i medici sieno rimasti a Dundee, il generale White tiene la posizione di Ladysmith e ricevere rinforzi da Mariteburg. Il nemico pare avere una grande superiorità numerica. »

Da questa comunicazione sembrerebbe incastra la voce di un secondo vittoria riportata dagli inglesi a Glencoe.

Weir domanda se il Governo abbia ricevuto dai membri effettivi del Consiglio d'Amministrazione di Malta e dagli avvocati di Malta una protesta contro la decisione di sostituire, fra 15 anni, la lingua inglese all'italiana nella procedura legale a Malta.

Il ministro delle Colonie, Chamberlain, risponde: " Ricevetti la protesta che esaminai attentamente, ma per le ragioni esposte nel mio dispaccio del 25 aprile e pubblicato nel luglio scorso, non vedo alcun motivo di modificare sifatta decisione. »

Il cancelliere dello cacchiere, Hicks-Beach, dice che risulta dal bilancio suppletivo un'eccedenza di spesa di sette milioni di sterline. Chiede l'autorizzazione di emettere otto milioni di Buoni del Tesoro. La questione del loro rimborso, ovvero di nuove imposte, sarà aggiornata alla prossima Sessione.

Una prova riuscita bene

Le numerose chiamate di nomini del congedo, che hanno avuto luogo quest'anno, e i successivi congedamenti furono, fino ad un certo punto, un esperimento delle innovazioni introdotte nell'ordinamento dell'esercito, esperimento che tutto fa credere essere riuscito soddisfacente.

Compiuto oramai l'anno del passaggio al nuovo ordinamento, quale fu stabilito dalla legge 25 giugno 1897, era desiderabile che non tardasse l'occasione propizia per vedere all'atto pratico i nuovi ceni costituiti e chiamati a compiere parte di quelle funzioni che erano affidate ai distretti. Certamente, meglio sarebbe stato che l'esperimento avesse potuto farsi su più larga scala; ma, in attesa che le condizioni del bilancio permettano la mobilitazione completa di almeno un corpo d'armata, possiamo ora contentarci dei risultati di un esperimento parziale, quale è quello della chiamata all'armi di varie classi in congedo.

In queste chiamate furono messe a prova abbastanza concludente le nuove disposizioni riguardanti l'invio diretto dai comuni ai depositi dei distretti militari rispettivi — cosa quando vi scrivevo il barone Zedlitz-Neukirch, dimessosi poi pei noti incidenti col Ministro delle finanze dott. Miquel — anche del gruppo aristocratico degli agrari.

Invece la *Germania*, il giornale principale del Centro cattolico, e che rappresenta le idee del Comitato centrale direttivo del partito (mentre gli altri, come il *Vorl. Merkur*, la *Kreuz. Volks. Zeitung* ecc. hanno soltanto carattere ed importanza locale) combatte l'idea, osservando ovasivamente che " la diplomazia dell'impero tedesco può registrare negli ultimi tempi nel complesso pacifici che maggiori non potrebbero essere anche se essa disponesse di una fortissima flotta. »

×

L'organo della Lega degli agrari il quale sinora si era mostrato molto ostile ad un incremento della flotta, dice che la maggioranza del popolo tedesco è concorde coll'imperatore che la fermamente crede di una forte flotta, e che fosse proprio necessario il Reichstag non lesinerebbe coi crediti; ma soggiunge che, se si tratta di proteggere essenzialmente con quella flotta gli interessi della nuova Germania, sono i grandi commercianti che debbono contribuire, più degli altri, alle spese per l'aumento della flotta.

Dal complesso di questi giudizi, che abbiamo riassunto brevemente per quanto succintamente, risulta quindi essere molto probabile che, date le tendenze del momento tra i vari partiti, l'iniziativa non sarà subito, partirà prima o dopo dal Reichstag di affrettare le costruzioni delle navi, incontrerà ostacoli molto minori di quanto si prevedeva sinora, rindicando dai pareri espressi dagli oppositori sistenutici di ogni iniziativa grandiosa e patriottica.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 23, ore 23 — La *Norddeutsche Allg. Zeitung* dice sotto falso allo stato d'animo con cui l'imperatore Guglielmo ad Amburgo sia lì prodromo di una nuova legge sulla marina da guerra. Qualora però le circostanze lo richiedessero, in vista della situazione europea, si dovrebbero altri crediti prima della scadenza del sessennio di quelli già concessi.

Dopo le feste di Lucera

Siamo lieti di pubblicare nel loro testo le brevi parole pronunciate dall'on. Bacelli alla inaugurazione del monumento, che Lucera innalzò alla memoria di Ruggero Bonghi.

Signori — Dalle lotte vivaci all'amicizia fraterna tutto provai con Ruggero Bonghi.

Avversario, intesi e sentii quale poderoso atleta nelle battaglie parlamentari avessi a combattere per lo acume dell'altissimo ingegno, per la vastità smisurata della erudizione, per la critica arguta, per la vena inesauribile della eloquenza.

Amico, ne conobbi la bontà dell'animo pari all'altezza del privilegiato intelletto.

Sulla grande estimazione, nata nel conflitto, germogliò e fiorì una confidente e soave amicizia che avrebbe, per l'une o per l'altro, sopravvissuto alla tomba.

Ed eccomi prono innanzi a questo marmo, coll'ammirazione superstite pel sovrano intelletto, colle lagrime del cuore per l'amico estinto.

Umberto primo, che piange e si allieta col popolo suo, ha voluto che lo qui ricordassi quanto affetto Egli aveva per si caro capo; e come, alle onoranze che rende a questo la sua città natale, si unisca memore e mesto il cuore del Re.

La guerra nel Transvaal

Dopo il combattimento di Glencoe.

(S) **Capetown**, 22, (ore 10,20 sera) — I boeri bombardano Dundee da grande distanza. Il loro tiro però è difettoso.

(S) **Orange River**, 22. — I boeri si avanzano in direzione di Orange-River.

(S) **Kimberlel**, 20. — I boeri continuano ad occupare una forte posizione verso Springfontein.

(S) **Capetown**, 23. — Il generale boero Kock è morto.

(S) **Kimberley**, 23. — Un telegramma ufficiale da Mafeking dice che 2 inglesi e 93 boeri sono morti nel combattimento del 21 corr.

Un nuovo attacco a Glencoe.

Londra, 22 — Un nuovo combattimento ebbe luogo a Glencoe ieri alle 2,10.

Si ode il fuoco nudrito al Nord-Ovest del campo.

Un dispaccio da Capetown dice che Glencoe fu attaccata ieri da una grossa colonna di boeri, al Nord. Gli inglesi sono ben trincerati al comando del generale Yule. Signora ancora la situazione esatta delle forze.

Il colonnello tedesco Schiel si trova fra i prigionieri fatti al Elandslaagte.

Il combattimento di Elandslaagte.

Londra, 22 — Un dispaccio del comandante delle truppe del Natal, afisso, stasera, al Ministero della guerra, reca i seguenti particolari sul combattimento di Elandslaagte.

Il combattimento fu accanito e durò dalle ore 5 1/2 alle ore 7 1/2 del mattino.

Numerosi boeri rimasero feriti ed altri furono fatti prigionieri. Fra essi vi sono il generale Kock e Piet Joubert, nipote del generale comandante le truppe del Transvaal.

(S) **Londra**, 23. — Notizie ufficiali recano che le perdite degli inglesi nel combattimento di Elandslaagte sono: un colonnello morto e 22 ufficiali feriti; 17 soldati morti e 99 feriti.

(S) **Londra**, 23 — Il numero degli inglesi uccisi nel combattimento di Elandslaagte è di 38, tra cui 5 ufficiali.

Il numero dei feriti è di 159, tra i quali 22 ufficiali. Di questi 12 sono feriti gravemente.

Le palle " Dum-dum „ proibite.

(S) **Londra**, 23. — Stamane, il Ministero della guerra inviera istruzioni le quali proibiscono l'uso delle palle *dum-dum* nell' Africa del Sud.

Le congratulazioni della Regina.

(S) **Londra**, 23. — La Regina ha diretto al Ministro della Guerra, marchese di Lansdowne, un Messaggio, nel quale esprime la sua viva ammirazione e la sua simpatia per gli inglesi morti nel Transvaal.

La stampa inglese.

(S) **Londra**, 23. — I giornali della sera pubblicano un dispaccio da Capetown il quale annunzia che gli inglesi hanno riportato a Glencoe una seconda vittoria decisiva.

Gli attacchi dei boeri fallirono completamente di fronte alla resistenza degli inglesi. Si dice che i boeri si siano ritirati dopo aver subito grandi perdite e che essi siano demoralizzati.

Secondo altre voci il Presidente della Repubblica Sud Africana, Kruger, consiglia la resa incondizionata.

Il Ministero della Guerra pubblica un dispaccio il quale annunzia che il generale Villiers rimase morto. Il generale Kock rimase ferito e fu fatto prigioniero e suo figlio fu ucciso ed il colonnello Schiel ed il comandante Pretorius sono rimasti feriti e furono fatti prigionieri.

Parecchie bandiere dei boeri caddero in mano degli inglesi.

(S) **Londra**, 23. — Secondo dispacci pubblicati dai giornali della sera gli inglesi fecero una sortita da Glencoe, la quale ebbe un completo successo. Come nella battaglia di venerdì scorso l'artiglieria boera fece cattiva prova e fu ridotta al silenzio.

Si crede che le perdite dei boeri al Elandslaagte sieno di 600 uomini senza calcolare i prigionieri.

La stampa francese.

Parigi, 23, ore 15.30. — L'*Eclair* ha da Londra che la stampa attribuisce agli intrighi francesi l'agitazione europea contro l'Inghilterra a proposito della guerra nel Transvaal.

Il generale Symmons va migliorando. La Regina Vittoria ne ha chiesto ripetutamente notizie.

Si parla delle dimissioni di Lord Kitchener dalla carica di Sirdar dell'esercito egiziano. Gli verrebbe invece affidato il Governatorato generale degli stati federali dell'Africa del Sud, composti della Colonia del Capo, del Transvaal, dell'Orange e della Rhodesia.

Parigi, 23, ore 18.34 — Il *Journal des Débats* crede non ancora finito l'affare della cessione della baja di Delagoa all'Inghilterra.

Il *Temps* pretende sapere essere inesatta la notizia della vittoria degli inglesi nel Transvaal.

Invece il *New York Herald* dice che la vittoria è stata completa, essendosi l'artiglieria boera mostrata di gran lunga inferiore a quella inglese.

In Germania.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 23, ore 23. — La pubblicazione del telegramma all'Imperatore Guglielmo dalle legione tedesca nel Transvaal, la quale si dispone a marciare ad una guerra lungari, pubblicazione fatta soltanto oggi dai giornali, e la notizia della cattura del colonnello Schiel suo comandante, avvivano di simpatie tedesche pel Transvaal.

Il testo del telegramma dice:

" La legione tedesca, nel marciare verso il confine, giura fede al popolo consanguineo fino alla morte. Deploriamo che la politica impedisca al governo tedesco di esercitare una pressione per favorire le nostre aspirazioni. Protestiamo contro il modo di procedere dell'Inghilterra. Possa il sangue tedesco scorrere non inutilmente! Portiamo i benevoli sensi di Vostra Maestà accompagnati! La fedeltà proverbiale del soldato tedesco affermerà quelle solidarietà che Vostra Maestà stessa espresse altra volta. „

Queste ultime parole sono una allusione al noto telegramma inviato dall' Imperatore Guglielmo al presidente Krüger all'epoca della scorreria di Jameson.

Dai telegrammi del teatro della guerra si argnisce che i boeri, riconoscendosi troppo inferiori al loro avversari in una guerra regolare si limiteranno al sistema delle guerriglie.

La *National Zeitung* crede suggerire le notizie da fonte inglese circa alle vittorie sui boeri e deplora che manchino completamente in proposito notizie da fonte boera.

Per l'esportazione all'estero

(*Vedi numeri precedenti*)

(Stati minori d'Europa)

La Grecia ha solamente una Camera di commercio all'estero e precisamente a Costantinopoli.

Nel gennaio scorso si è formata ad Atene una " Società di Musei commerciali dell'Oriente „ sotto la difesa E. V. Benaklis e Co., la quale si propone di fondare in varie città del Levante degli istituti atti a promuovere lo smercio dei prodotti di paesi orientali. Lasciando a parte le considerazioni sorgerà in Atene ed offrirà agli industriali e commercianti un locale per esporre campioni ed un'agenzia di pubblicità. Alla sala d'esposizione sarà annesso un ufficio di vendite e si provvederanno, dietro richiesta, anche piazzisti e viaggiatori.

Una mostra campionaria di prodotti greci è stata aperta da due mesi a Dresda.

×

Recentemente al Cairo si è costituita la *Società d'Esposizioni permanenti industriali e commerciali*, Società internazionale che si è prefisso lo scopo di facilitare il commercio d'importazione in generale, sotto forma di esposizioni permanenti di campioni, prezzi correnti, ecc. Un ufficio d'informazioni sul commercio locale sarà annesso alla mostra.

×

In Olanda, con carattere unicamente coloniale, nel 1891 si aprì un Museo commerciale ad Harlem, sussidiato dal Governo e dal Municipio.

Il Museo commerciale di Amsterdam si fondò nel 1894 per iniziativa di privati; ed infine una Mostra di prodotti olandesi si installò nell'anno corrente a Zutphen.

I rapporti Consolari vengono pubblicati per cura dello Stato in un periodico settimanale, nel quale si pubblicano pure scritti particolari e parte in inglese, parte in francese e tedesco.

La potente olandese trasmette ai commercianti degli elenchi a stampa, nei quali sono indicati i nomi delle ditte colle quali non conviene trattare.

A Batavia (Indie olandesi di Oceania) una Ditta di commercio fondò un piccolo Museo commerciale.

×

In Russia, il Ministero delle finanze pubblica nel *Messaggero delle finanze, industria e commercio*, le informazioni commerciali inviate dai Consoli e da altre persone, ed i dati sul movimento del commercio russo coi paesi stranieri. I rapporti consolari e le tariffe doganali formano pubblicazioni a parte.

Il Museo commerciale del Governo, si formarono all'estero Mostre campionarie, agenzie di commissioni, ed un Museo di oggetti di esportazione russa presso il Consolato di New-York.

Il ministero delle finanze tedesco, e varie riprese, agenti commerciali a Berlino, Bruxelles, Costantinopoli, Yokohama, Londra, Parigi e Washington, ed altri funzionari dello stesso ministero, in altre città, per le quali ha.

In Russia gli uffici privati d'informazioni commerciali (lo Stato non ne ha dei propri) cadono sotto il disposto dell'annesso art. 53 del codice di commercio, quindi sono autorizzati a fruire informazioni commerciali, salvo quelle che trattano della solvibilità negli affari di commercio; esse possono pure, dietro richiesta, dare agenzie sono tenute a depositare una determinata cauzione.

×

In Serbia, sul principio del maggio scorso, venne tenuta, fra alcuni banchieri e negozianti di Belgrado, una conferenza per l'istituzione di una *Banca d'esportazione*, con un capitale effettuato di 2 milioni di *dinaro*. Scopo della nuova istituzione, cui non mancherà l'appoggio del governo, è quello di favorire l'esportazione dei prodotti indigeni, facilitando agli esportatori le operazioni di Banca e spendo loro un credito adeguato.

×

In Spagna, i rapporti consolari sono contenuti nel *Boletin del ministero de Estado*. Anche il *Ministero dos negocios estrangeros* col Lo aprile 1898 ha iniziato il mensile *Boletin commercial*.

Il periodico *El Eco de las colonias* riporta tutte le disposizioni doganali e notizie di economia e statistica commerciale.

Nel 1898 la Spagna stabilì di inviare 5 addetti commerciali nelle città del Messico e dell'America del Sud.

Circa una ventina di Camere di commercio esistono all'estero, però il governo non assiste che quelle di Parigi, Lisbona, Londra, Buenos-Ayres, Montevideo, Orano ed Algeri.

Il decreto del 31 agosto 1898 ha permesso di istituire stazioni enotecniche, dalle quali una è a Cette e l'altra a Londra.

Un ufficio di informazioni commerciali esiste al Ministero dell'interno (*Gaceta de Madrid* pubblicò un decreto reale, nel febbraio scorso, col quale si istituì una Giunta del commercio d'esportazione, composta di 25 membri, raccolti i funzionari, le Camere di commercio e le varie Associazioni industriali, commerciali ed agricole spagnuole.

Fale Giunta ha per attribuzione di consigliare al governo i mezzi per dare maggiore sviluppo all'esportazione dei prodotti spagnuoli.

In Svezia allo scopo di sviluppare il commercio di esportazione, nel 1897, l'alleato del Governo venne fondata a Stoccolma una Società di esportazione, la quale dispone di agenti all'estero per far conoscere le merci svedesi, e per raccogliere campioni di merci di qualsiasi provenienza, vendute nei luoghi di residenza degli agenti.

Quattro anni sono anche a Stoccolma si costituì un'altra Associazione che si propose di erigere un Museo commerciale ed industriale.

×

In Svizzera il Dipartimento federale del commercio pubblica dal 1883 quasi giornalmente il " Foglio ufficiale del commercio „ scritto parte in tedesco e parte in francese e italiano. Contiene gli annunzi della costituzione delle Società commerciali ed industriali, qualche disposizione ufficiale interessante il commercio, e piccoli articoletti economici. È una pubblicazione molto modesta, ma che col denari ricavati dagli abbonamenti (nel 1895 si riscossero 76,000 franchi compre le spese di redazione e di stampa.

Il movimento della navigazione

La statistica della navigazione pubblicata dalla direzione generale delle gabelle, comprende la navigazione per operazioni di commercio; la navigazione di rimesse; la navigazione della grande pesca.

Il movimento della navigazione per operazioni di commercio in tutti i porti del regno nel decennio 1889-98 si desume dai dati seguenti:

	N. navi	Tonn. stazza	Tonn. merci	Equipaggio
1889	293.549	41.670.976	14.536.101	2.577.469
1892	240.994	43.340.220	14.265.473	2.733.844
1895	213.896	55.989.819	14.452.363	2.929.009
1898	208.393	59.483.089	15.852.693	2.951.358

Se si paragona il 1898 coll'anno precedente si trova che il numero delle navi — piroscafi e velieri — è diminuito di 786, ma il tonnellaggio di stazza è aumentato di quasi 2 milioni e mezzo di tonellate, le merci di 758,313 tonn. e l'equipaggio di altre 40.000.

Nel decennio 1889-98 la cifra più bassa delle merci sbarcate o imbarcate si è avuta nel 1893 con 13.918.121 tonn. mentre nel passato anno raggiunse 16 milioni di tonn.

Per vedere quale importanza abbia, nei riguardi della marina mercantile italiana, l'aumento del traffico complessivo nei nostri porti, bisogna vedere quale sia la parte spettante alla bandiera nazionale, e quale quella rappresentata dalle bandiere estere tutte insieme.

	Bandiera italiana navi	tonn.	Bandiere estere navi	tonn.
1889	213.487	7.061.500	19.062	7.474.601
1892	222.987	7.526.403	18.907	6.736.921
1895	192.262	8.460.339	21.417	7.613.004
1898	185.824	7.526.987	24.439	8.306.386

Da queste cifre risulta che la bandiera italiana e quelle estere hanno progredito, ma non nella stessa proporzione, perchè il traffico dei nostri porti è aumentato del 6.58 per cento per la bandiera italiana e dell'11.12 per cento per le bandiere estere prese insieme.

×

Distinguendo ora il movimento della navigazione internazionale da quella di cabotaggio, si ha che nel 1898 il numero delle navi in arrivo fu di 104,954 in diminuzione di 338 sul 1897 e in partenza di 104,009 in diminuzione di 298.

Le tonnellate di stazza dalle prime ammontarono a 29,736,348 in aumento di 1,565,745; quelle delle seconde a 29,743,784 in aumento di 793,504.

Il tonnellaggio di merci delle navi in partenza fu di sole 2,939,694 tonn. in diminuzione di 375; quelle delle navi in arrivo di 8,534,879 in aumento di 752,504.

Sicchè l'aumento complessivo della navigazione per operazioni di commercio nei porti italiani fu di 756,519 tonn. dipendendo quasi esclusivamente dalla navigazione internazionale.

Lo squilibrio tra importazione ed esportazione affettante dalla navigazione internazionale, raggiunge 6 milioni di tonn. di merci.

×

Il numero delle navi, e per meglio dire la quantità della operazioni commerciali e di tonnellaggio delle navi di cabotaggio, figurano complessivamente nelle corrispondenti cifre della navigazione internazionale, e quindi non si ha, distinte, pel cabotaggio che il movimento delle merci trasportate.

Ora nel 1898 le merci arrivate sommarono a 2,396,743 in diminuzione di 7289 tonn. sul 1897 e quelle partite furono 2,561,469 in aumento di 11,873 tonn. Le variazioni sono dunque lievissime.

Abbiamo visto in quali proporzioni il traffico complessivo nei nostri porti sia diviso tra bandiera italiana ed estere: resta a vedersi quale sia l'analogo ripartizione cost nella navigazione internazionale come in quella di cabotaggio, limitando il confronto con l'anno precedente al solo tonnellaggio delle merci trasportate.

Navigazione internazionale.

1898	Tonnellate merci	Differ. sul 1897
Band. Italiana	2,909,246	+ 404,897
„ estere	8,165,100	+ 347,047

Le bandiere estere nella navigazione internazionale hanno una grande prevalenza sulla nazionale; ma questa va aumentando la sua parte, perchè negli ultimi due anni l'aumento della bandiera italiana nella navigazione internazionale corrisponde al 13,91 per cento, mentre quello delle bandiere estere è del 4,25 per cento.

La navigazione di cabotaggio è quasi per intero esercitata dalla bandiera nazionale, e quella piccola parte che vi prendono anche le bandiere estere va sempre più scemando.

Navigazione di cabotaggio.

1898	Tonnellate merci	Diff. sul 1897
Bandiera Italiana	4,617,041	+ 11,939
„ Estere	141,176	— 7,036

Quanto alla ripartizione per bandiere estere delle 8,306,336 tonn. di merci trasportate con navi straniere, ecco i dati per le più importanti nel 1898 confrontati con quelli del 1899 e del 1894.

Bandiere	1898	1894	1898
Austro-Ungarica	312,374	591,455	877,344
Ellenica	390,671	334,206	539,701
Francese	253,830	80,738	170,290
Germanica	344,251	331,048	567,100
Inglese	5,521,409	5,265,487	5,130,479
Altre	651,126	640,102	1,029,432
Totale	7,474,601	7,243,081	8,306,336

L'aumento maggiore l'ha avuto la bandiera austro-ungarica, per la quale esso sale nel decennio a 565,000 tonn. pari al 180,90 per cento. (Ai dispendi del trattato di commercio del 1891 che agevolò grandemente gli scambi tra l'Italia e il vicino impero, la cui bandiera ha potuto espandersi sia pel movimento della navigazione internazionale, che per quello di cabotaggio nei nostri porti.

Vengono poi, per entità di aumento, la bandiera germanica e quella ellenica che ebbero rispettivamente hanno un aumento di 54,74 e del 62,33 per cento.

La bandiera francese invece ha subito una forte diminuzione, specie nel periodo 1892-95, poscia riprese in seguito all'abbandono della separazione di navigazione, attuata nello scorcio del 1899.

La bandiera inglese assorbe il 61.38 per cento del traffico totale estero e non si discosta di molto dalla stessa cifra nel 1894.

Infatti nel movimento complessivo del 1898 che fu di 15,882,000 tonn. di merce trasportata, la bandiera italiana prende il 47, quella inglese il 32 e resta il 21 per cento soltanto fra tutte le altre bandiere estere.

Finalmente notiamo che i bastimenti approdati in rimasto furono nel 1898 in totale rilasciò velocità o forzale) 11,112 aventi 1,018,101 tonn. di stazza e 72,105 uomini di equipaggio.

I bastimenti partiti per la grande pesca furono 1654, dei quali 1457 per la pesca del pesce; 87 per quella del corallo e 130 per quella delle spugne.

In complesso avevano 17,395 tonn. di stazza e 9105 uomini di equipaggio.

Ma della pesca diremo partitamente in altro articolo.

Note bibliografiche

Sull'utilità dello studio delle lingue, prolusione al corso di lingue estere nella Società degli impiegati di R. De Varda, Roma, Mariani edit.

Il nostro egregio amico e collaboratore, prof. De' Varda, ripubblica questo suo discorso, di cui, essendo esaurita la prima edizione, molti amici e molte colte persone gli chiedevano copia. Ed ha fatto bene, poichè, quantunque non vi sia cenno nuovo nè avvenimento veramente intelligente il quale non riconosca il vantaggio dello studio delle lingue, è piacevole ed utile leggerne l'elogio e la erudita dimostrazione dell'autore.

A tal punto che non sarebbe opportuno come riassumere questo discorso, che corre rapido, sicuro, in una analisi stringente, e — che è pure bel pregio — esposta in forma molto elegante, come del resto si conviene a chi cita i maggiori scrittori nostri e ne ha la conoscenza, da Dante e Boccaccio al Leopardi e al Giordani. Il prof. De' Varda ponetra nella funzione glottologica della lingua francese e ne scorge la maggiore differenza che essa ha con la italiana e la tedesca, giungendo naturalmente a consigliare i giovani perchè non trascurino lo studio di quest'ultima, che ha con la nostra più attinenza che non si creda.

E geniale il frammento dove egli eroica lo scambio intellettuale fra italiani e tedeschi, specialmente tra il 800 e il 900, coi demoni all'Austria il Metastasio, nn l'imperatore Ferdinando III scrisse poesie italiane, E la perfetta conoscenza della due lingue cose rese più bella la vita ad Apostolo Zeno, ed esercitò la libertà a Pietro Giannone. Si aggiungo che oggi ancora, in Germania e in Austria, l'amore per la lingua italiana va ogni giorno crescendo e ci fa grata sorpresa udire anglonesi, russi, orientali e prussiani, del resto Congressi degli Orientalisti, parlare con sufficiente eleganza la lingua nostra.

Ma, ripetiamo, la produzione del prof. De' Varda per de nel riassunto bisogna leggerla per intero; e se essa persuaderà una volta di più a studiare fra noi gli idomi stranieri, l'egregio collega avrà potuto vantarsi — e l'augriamo — di aver non solo scritta una bella pagina, ma anche compiuto a un'opera di civiltà.

Parole del conte. verdi di Cesare Crescenzi. — Roma, tip. Cajetaniana, 1899.

In un elegante volumetto ci è presentata questa raccolta di sonetti romanteschi assai graziosi e scritti con ammirevole semplicità.

In tutti predominano il sentimento e un colorito così vivo e nel tempo stesso così vero da riuscire assai interessanti. E Cresconzi non è mai volgare; sempre vivace e brillante, si ce di una non comune semplicità sa ritrarre effetti brillanti. Insomma, si tratta di non comune scrittore senza pretese ma che si legge con simpatia. L'edizione, pel resto, è nitidezza e garbata.

Ficelle, bozzetti di montagna, di Romualdo Gherardi. — Roma, tip. edit. Romana.

Quarantu bozzetti non quarantu sonetti, che sono, in complesso, graziosi e piacevoli di genere. Il verso è facile, rapido: la scioltezza efficace: il colorito vivido e vario. Non si ha di fronte un grande poeta, ma un ritmatore gradito e lieve, tanto che non ci sono lunghi. Ritrattori di Ficelle vorranno aver come *vade mecum* questo libricino; e con tutto ciò deploreranno di non aver per guida il cortese autore di questi sonetti, il simpatico R. Ghirlanda.

Grammatica greca ad uso dei Ginnasi e dei Licei composta per gli Istituti Leonori L. Marenzi e L. Bacchi, Roma, B. Lux editore.

Omai che il Heumont è libro troppo vecchio, l'opera dell'Ausan riconosceria insufficiente, e il libro del Curtius ostico ad essere bandito dalle scuole classiche, perchè più adatto a scuole di Germania che a menti italiane, questa *Grammaticus greca* è destinata a sostituire le tre grammaticlie che fino ad ora si sono contrastate il campo.

Sono italiani che hanno lavoro per italiani; e, che non ingorin meno, sono maestri che hanno lavorato sui nostri bisogni, raccogliendo dall'esperienza della classe quanto basta alla classe, Ecco perchè il lavoro del prof. Bacchi e Marenzi è, fra mill, il migliore.

Certo, altre persone di merito nostri istituti scolastici — specialmente governativi — cui incontreranno qualche difficoltà a far adottare questo loro libro: ma è da sperare che, in in dei conti, il buon senso vincerà; e si finirà di volere dei giovani e dei loro libri quei manuali, che non sono stati ultima causa a far odiare tra noi la lingua di Omero e di Senofonte.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 23 contiene:

RR. DD. riflettenti applicazioni di tasse su famiglie — id. su quelle di cittadini non provvisti di un titolo di studi fu provincia di Aquila — id. e RR. DD. che sciolgono i Cons. com. di Macerata e Jesi (Ancona) e nominano rispettivamente R. Comm. straord. l'avv. cav. Aristide Rossi e il dott. cav. Alexandro Brunali — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. dell'Interno.

Stato sanitario del bestiame nel sogno - Bollettino settimanale fino al 15 ottobre - Elenco degli stranieri di privativa industriale, di prolungamento, completivi, d'importazione e riduzione rilasciati dal ministero di agr. industria e comm. nel luglio - 25.a rettazione delle 108 obbligazioni per la ferrovia Torino-Pinerolo-Torre del Pellice - Prezzo del cambio e di tia dei corsi del Consolidato e cestanti nelle varie borse del regno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Rassa, 22. (z. p.) — Il Consiglio comunale di Castelnuovo Garfagnana su proposta del presidente cav. Marco Pellicciari ha votato un telegramma di ringraziamento al prefetto per le pratiche efficaci a favore della sistemazione definitiva della strada nazionale agli Archi di Vi.lacasio.

— La frazione di Ortola, per antichi rancori, certo Vartini Giuseppe, con colpo di pugnale alla testa feriva gravemente ad una mano il contadino Aldovrandi Battista, poi si è dato alla latitanza.

Genova, 23, ore 15.20. — Il delegato di P. S. Rocellini ha tratto in arresto il noto anarchico Santo di nazionalità francese, che da qualche tempo dimorava in un palazzo di piazza Caroni l'ufficiale francese pensionato Major Rolandel, la figlia Luisa e il genero Vittorio Sakscindaler, russo.

Costoro, più equalsi persone, vissono dalla Germania e dalla Francia, sono impiantati di truffa.

Al momento dell'arresto la donna cercò di ferirsi con un coltello, ne l'avrebbe di truffe non ancora provata gli arrestati saranno probabilmente espulsi anche dall'Italia.

Torino, 23, ore 15.30. — (Ernesto). Il deputato francese Yves Guyot, direttore della Science, dedicata per la diffusione della cultura, tenne iersera una conferenza, che durò due ore, sulla questione Dreyfus. Dimostrò l'innocenza del condannato e chiamò coraggioso il presidente Loubet per la grazia che gli concesse. Dichiarò, peraltro che, secondo il suo giudizio, la grazia compromettersi la riabilitazione di Dreyfus.

Ebbe parole roventi per la lotta dei clericali e dei gesuiti contro gli ebrei.

Gli venne offerta una bicchierata.

Si ferrò stamane sull'argomento delle razze latine. Yves Guyot è partito stamane per Genova.

Lucca, 23, ore 16.35. — Giuseppe Parenti nativo di Santa Croce sull'Arno, soldato nel reggimento Cavalleggeri d'Aosta, venuti al servizio verso le dieci e mezzo nei pressi della caserma di San Francesco, si ribellò al tenente principe Carlo Colonna che gli aveva ordinato di rientrare nel fabbricato: la sciabola gelle se tirò un colpo a fuggì. I carabinieri accorsi non poterono raggiungerlo. Finora il Parenti non è stato arrestato. Il tenente riportò una lieve ferita al labbro inferiore.

Treviso, 23, ore 14,25. — Un incendio doloso ha distrutto a Valdobbiadene la casa e il fienile della famiglia Frare. I danni sono rilevanti.

Macerata, 23, ore 19,25. — A Treviglziano, frazione di Cingoli, Luigi Macciori a causa di vecchi rancori ha inciso a coltellate il mugnaio Emilio Lippi. Il Macciori fu già condannato altre volte per ferimento.

Spoleto, 23 — (*M. D.*) L'istituto nazionale per gli orfani degli impiegati civili dello Stato festeggiò ieri il 6° anniversario della sua fondazione con una allegra riunione nel villaggio di S. Giacomo distante circa 8 chilometri da Spoleto. La giornata, superbamente bella, invitata veramente ad una gita campestre e il bravo rettore del Convitto non poteva darvero proposito una festa più bella di questa, il cui ricordo rimarrà sempre gradito ai giovani che privi del genitore hanno una famiglia nei superiori e specialmente per il rettore Filippo Sabiavetti, che nella trascura perchè l'istituto raggiungo lo scopo per il quale è sorto. Una parola di elogio al cavaliere Lucci, all'economo Fantella e agli istitutori tutti.

La eccellente fanfara, composta da giovani dell'Istituto e diretta dal Martini ha rallegrata la festa.

Al levar delle mense il consorte Lucci brindò gentilmente alla salute del Comitato direttivo ed il rettore Sabiavetti a nome dell'Istituto telegrafò gli auguri alla Presidenza di Roma.

— Essendo gli alunni quest'anno 71, si è pensato di aumentare all'Istituto, come cosa più pratica, una Sezione di sei classi e mantiene che forse non fu questante quei giovani che hanno mostrato poca attitudine allo studio.

L'apertura della Scuola avverrà nella terza decade di Novembre. Per la inaugurazione è assicurata la presenza del presidente on. Gianturco e dei due vice-presidenti, cav. Pia, ragioniere alla Corte del conti, e cav. Gabrielli, ragioniere alla Camera di Stato, e del segretario cav. Zapelloni, ragioniere dello Stato. Così la Presidenza potrà toccare con mano il progresso sempre crescente della istituzione, a cui hanno consacrato tanta parte della loro attività.

L'on. Baccelli a Pompei.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Napoli, 23, ore 17.40 (*Corbon*) — L'on. Baccelli si recò stamane a Pompei per visitare gli ultimi scavi. Aspettando il treno per il ritorno fece colazione. Ritirò a Napoli scrolla di firme, augurandosi che avvenga l'unione delle popolazioni meridionali per rispetto ai loro diritti, ricordando che se sulle provincie settentrionali ven nero benefici all'Italia, non minori le venero da quelle del Mezzogiorno.

L'on. Salandra a Foggia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Foggia, 23, ore 15,25. (*Effe*). — L'on. Salandra, partito alle 10 da Lucera, ove gli è stata fatta una dimostrazione assai affettuosa, è arrivato qui alle 10.40, accompagnato dagli on. Pavoncelli e Vollaro-De Lieto e dal presidente della Deputazione provinciale.

E stato assegnato dal sindaco comm. Perrone, dalla Giunta comunale, dal prefetto cav. Vassallo, dal vice presidente del Consiglio provinciale nell'assenza del presidente comm. Russo Spadafora, dal presidente della Camera di commercio, dall'on. Manry, dalla Giunta provinciale, da deputati e consiglieri provinciali, dai comandanti il presidio e della Divisione, dalle varie altre Autorità, da moltissime Associazioni con bandiere, dagli istituti scolastici con i presidi, i direttori e gli alunni.

Le musiche suonavano l'inno reale. La truppa rendeva gli onori militari.

L'on. Salandra ha preso posto in una vettura municipale di gala, salita insieme con il sindaco la quale, seguita da altre 60 carrozze, è partita subito alla volta della città.

L'entrata in città è stata veramente un'entrata trionfale. Tutta la popolazione si era riversata nelle vie che doveva percorrere il corteo il quale procedeva a stento.

Presso il palazzo provinciale reudevano gli onori grappelli di guardie municipali e di pompieri.

La folla acclamava ripetutamente il ministro che si è affacciato al balcone ed ha ringraziato commosso.

La città è imbandierata. Il sindaco ha pubblicato un manifesto nobilissimo.

Più tardi l'on. Salandra ha conferito con la Deputazione provinciale per gettare le basi di una istituzione che possa giovare alla nostra agricoltura.

Erano presenti anche il sindaco e il presidente della Camera di commercio.

Alle 19 il ministro interverrà ad un pranzo di 70 coperti offertogli nel *restaurant* Traballeni.

Vinterverrà anche il signor Tugini, foggiano, ministro plenipotenziario al Cairo.

L'on. Salandra ripartirà per Roma stasera alle ore 23.

Esposizioni e Congressi

Congresso dei delegati degli Ordini dei medici

Ieri mattina, nell'aula Magna della R. Università, fu inaugurato il III Congresso dei delegati degli Ordini dei sanitari del Regno.

Erano presenti 40 delegati e molti soci del vari Ordici.

Il prof. Durante pronunziò un bel discorso vivamente applaudito.

L'ufficio di Presidenza fu così costituito: Pres. prof. Durante; vice-pres. dott. G. Bastianelli; segr. prof. E. Sciamanna; vice-segr. dott. Spaziani e Topai

Sulla proposta del prof *Durante* che veniscero nominati presidenti onorari quei presidenti dei vari Ordini che intervennero all'assemblea quali delegati, furono nominati: Accettella, Barduzzi, Belliosta, Casati. De Giovanni, Fazzi, Jelapi. Lansilotti, Livierato, Mazzoni L., Parona, Quiroio, Riva e Sandini.

Il dott. *Topai* fece il resoconto finanziario, che fu approvato.

L'on. *Sandini* parlò sull'esercizio dei medici stranieri in Italia. Accennò alle pratiche in corso tra il governo italiano ed i governi esteri per la reciprocanza dell'esercizio e concluse che per il decoro della scienza e della Classe medica Italiana, allo stato attuale della questione, s'impone una pronta soluzione e propose la nomina di una Commissione coll'incarico di presentare al Presidente del Consiglio dei ministri e ministro dell'interno, i voti dell'Assemblea.

La Commissione fu nominata nelle persone del prof. Durante, Belloni, Sandini e di tutti i presidenti onorari del Congresso.

Il dott. *Girone* (Caserta) propose un voto di plauso e di ringraziamento all'on. Sandini, che fu approvato per acclamazione.

Il prof. *Scimmonna* parlò sul Congresso internazionale di medicina professionale e di deontologia medica a Parigi nel 1900. Dopo di aver ricordato che il presidente del Consiglio Federale, prof. Durante, è stato invitato dal Comitato d'organizzazione del Congresso internaz. ad assumere la presidenza del Comitato Nazionale Italiano, espresse il desiderio che alle pratiche fatte coi presidenti dei vari Ordini dei sanitari d'Italia per la formazione del Comitato stesso, del quale è già costituita la presidenza.

Parlò della corrispondenza che egli, come segretario generale del questo Comitato Nazionale, e a nome del prof. Durante, ha avuto col presidente del Comitato francese per ottenere che la lingua italiana sia posta in pari condizioni della lingese e della tedesca, le quali sole sono ufficialmente ammesse nel Regolamento come lingue per le comunicazioni scritte.

Lesse in ultimo una lettera, giustagli l'altro ieri, nella quale il presidente del Comitato di Parigi prof. Landouzy gli dichiara che le comunicazioni potranno essere fatte in francese, inglese, tedesco o italiano.

L'assemblea applaudì.

Il dott. *Girone* (Caserta) che la questione della lingua fu fatta dal prof. Pestorutti di Caserta fin da quando egli venne interpellato per l'adesione al Comitato nazionale.

L'on. *Sandini* propose voto di plauso al prof. Durante e al prof. Sciamanna e l'assemblea applaudì di ripetutamente.

La seduta pomeridiana fu presieduta dal prof. Parona, presidente dell'ordine dei sanitari di Novara.

Parlò sull'esercizio abusivo dell'arte salutare il professor *Giuseppe di Mattei*, presidente dell'ordine di Siena, dannoso il poco amore che si dimostra dalle autorità nell'applicazione delle leggi relative. Il prof. *Ottolenghi* vorrebbe costituire un Comitato di lotta contro l'esercizio abusivo della medicina.

Parlarono in merito anche il *Parona*, il *Mazzoni*, il *Gasperini*, il *Caccialigo*, il *Petrilli*.

Fu approvato un ordine del giorno firmato *Girone, Caccialigo, Gasperini, Parona*, che invoca dalle autorità maggiore rigore nell'applicazione delle leggi e quelle modificazioni che rendono le leggi più sufficienti di fronte all'esercizio abusivo ed illegale.

Il dott. *Spaziani* riferì « Sui mezzi migliori da adottarsi perchè i delibrandi delle assemblee dei rappresentanti degli Ordini raggiungano un risultato pratico. »

Parlarono sulla questione *Accettella, Caccialigo, Sciamanna, Mazzoni, Fiori, Durante, Ghirardelli.*

Il prof. *Parona* pose all assemblea la seguente questione, dilucidandola con un fatto speciale: « Se un Comune che trovasi in discrete condizioni finanziarie, non ostante il limite della sovrimposta, possa o no a piacimento aumentare lo stipendio ai medici condotti e fissar loro gratificazioni per lavori straordinari. »

Parlarono il prof. *Mazzoni, Gasperini, Giannini* ed altri e venne votato un ordi ne del giorno proposto dal Mazzoni.

I lavori continueranno oggi.

L'Esposizione Umbra.

Perugia, 23 — (*Pp.*) Vi mando le prime impressioni della mia visita a questa Esposizione generale Umbra. Sono impressioni rapidissime, figurti, come possono essere di colui che in poche ore ha voluto tutto vedere, di tutto formarsi un concetto del cammino che hanno fatto le arti, le industrie, l'agricoltura, l'istruzione in questa fertile e laboriosa regione.

La Esposizione Umbra è stata fatta nella storica e maestosa Abbazia di S. Pietro, entusiasmò nella quale la mente vedeva veloce ai dolorosi e sanguinosi fatti patriottici, dei quali fu testimone.

In complesso posso dire che la impressione generale che si riceve visitando la Esposizione è buona in molte parti, per alcune ottima.

Nell'atrio dell'Abbazia vi è la *Esposizione* delle assicurerio di Terni. Sono modelli colossali al vero di cornice, forti per la grandezza e per i bassi rilievi, sperooi della carena, palle, travi di ferro, calcitelle delle torri ecc.

E' una Mostra imponente e spaventosa. Vi sono a coprire le pareti fotografiche e le fotografie di quelle grandi officine, creatrici dei potenti mezzi di difesa per la Nazione.

Con le assicurerie hanno fatto una ricca esposizione anche le Ferriere con macchine industriali ed agricole, tra le quali ho notato dei bellissimi torchi da olio a pressione.

Le parte più grande della Esposizione è quella della didattica e del lavoro nelle scuole elementari e normali femminili e di arti istituti di educazione. Oltre che per la ricchezza dei mezzi e i nomi in bianco, lana, seta, ora, questa parte è distinta per l'accuratezza, elegante e fine disposizione degli oggetti esposti, la quale rivela menti elette ed amorose e cuori gentili che hanno tutto cosi bene predisposto.

Interessanti sono le varie parti destinate alle industrie dei mobili intagliati, degli intarsi, cesellature, maioliche e terre cotte, e riccbissima la mostra del veloipedismo e dell'automobilismo.

Nella pittura vi sono dei quadri molto buoni, dei mediocri e dei cattivi: meglio è rappresentata la scultura: gli artisti pittura la migliore parte è assente dai Caldarini coi progetti della nuova sala parlamentare e con le tavole del Palazzo di Giustizia in tutti gli stadi della sua costruzione.

Importante è la parte della Croce Rossa della Sezione di Perugia, non che quella dei lavori degli Stabilimenti carcerari.

Meno ricca è la mostra delle macchine agrarie, e se ne ha una ragione convincente dopo quella fatta in Roma nel giugno alla Villa Borghese. ove era stato esposto quanto di meglio ha fabbricato l'industria agraria all'estero.

Le acque minerali in una regione che ne è così abbondantemente provvista non potevano mancare.

La Nocera, la Vasciano, la S. Faustino, la S. Gemini, la S. Vito e molte altre, non sono state dispose elegantemente nella sezione dell'Igiene.

Avrei desiderato molto di più nel prodotti agrari: in una regione così ricca di vegetale coltura, si poteva attendere molto di più. Ci sono di buono, ma è poco. Tiene uno dei primi posti l'utilizzazione della barbabietola da zucchero alla ricca esposizione fatta dalla fabbrica di Rieti.

Anche la mostra del bestiame bovino fatta il giorno 21 non è stata quanto dovevasi legittimamente sperare per questa provincia; varie cause, quella della stagione, sopratutto, possono averci influito.

C'erano capi bellissimi, tra i quali un magnifico toro di 13 quintali, ma nel complesso una mostra mancata.

Non faccio nomi degli agricoltori che hanno esposto: e per una buona ragione, perchè sono molti i buoni e quindi per non prevenire giudizi che la Giuria presiedula dall'onorevole Comm. Faina e che da vari giorni lavora con la massima alacrità, emetterà tra giorni.

Sarà allora il caso di proclamare i benemeriti. Ma tra i benemeriti di un Ente agricolo il presidente del Comitato, comm. Giuseppe Bellucci, il quale, in un tempo relativamente breve, ha saputo tutto ordinare ad onore della capitale dell'Umbria, e vi è riuscito.

I Congresso Sociologico Italiano.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Genova, 23 ore 15.20. — Nel salone dell'Associazione degli impiegati civili è stato inaugurato stamane alle 10 il primo Congresso Sociologico Italiano, con un discorso del prof. Cesarino.

Rottari è stato nominato presidente effettivo e Yves Guyot presidente onorario.

Hanno parlato quindi Rottari e il prof. Bonisia spagnuolo.

Il Congresso durerà sette giorni.

Yves Guyot è arrivato a mezzogiorno da Torino.

Il Congresso degli spari contro la grandine.

Il Sotto-Segretario Vaglasindi a Casale.

Casale Monferrato, 22. — Al Congresso dei consorzi di tiro contro la grandine che, per iniziativa del Comizio agrario, avrà luogo in Casale Monferrato nei giorni 6, 7, 8 novembre p. v. continuano a pervenire numerosissime e copiose le adesioni non solo da ogni parte d'Italia, ma da studiosi e associazioni agricole della Francia, dell'Austria, della Svizzera. A quest'ora le adesioni sorpassano le 400.

L'importanza dei temi attrae gli agricoltori a questa riunione, ini interverranno ufficialmente delegati del Ministero dell'agricoltura il cav. uff. dr V. Nazari, e del Ministero della guerra il cav. G. Pisto maggiore d'artiglieria.

S. E. l'on. Vaglasindi Sotto-segretario dell'agricoltura, si recherà espressamente a Casale l'8 novembre per assistere al alcune sedute del Congresso ed alle prove di tiro del Poligono Nazionale.

Gli agricoltori interessati possono inviare la loro adesione al Comitato per ricevere in tempo le carte di riduzione pel viaggio di andata e ritorno.

Un incendio a Livadia.

(Servizio part. del Pop. Rom.)

Parigi, 23, ore 15,30 — Si ha da Pietroburgo che si è incendiata una delle palazzine del parco imperiale a Livadia. Molti oggetti artistici preziosi sono rimasti distrutti.

Un cantoniere, sospettato autore dell'incendio, è stato arrestato.

Situazione della Banca d'Italia

Attivo.

	20 settembre	30 settembre
(Moneta metallica L.	330,960,000	331,232,000 —
2 (Cambiali estere . „	92,068,000 —	92,956,000 —
Biglietti di Stato di altri Ist. e speszati. „	32,927,000 —	34,960,000 —
Portafoglio e antici. „	267,573,000 —	258,067,000 —
Anticipaz. al Tesoro „	54,000,000 —	54,000,000 —
Fondi pubblici . . . . „	171,146,000 —	172,939,000 —
Operaz. non consentite dalla legge 10 ag. 93 „	247,894,000 —	247,857,000 —
Spese, tasse, sofferenze „	9,147,000 —	9,672,000 —

Passivo.

Circolazione . . . . L.	848,673,000 —	893,508,000 —
Debiti a vista . . . „	97,982,000 —	96,999,000 —
Id. a scad. (in conto) „	111,491,000 —	101,801,000 —
Rendito del corrente esercizio . . . . „	17,905,000 —	18,921,000 —

TEATRI ED ARTE

Lirica — La *Gazzetta Musicale*, annuncia che Puccini ha completamente terminato e consegnato all'editore la partitura della *Tosca*.

La *primiere* al teatro Costanzi di Roma ne è fissata al 10 gennaio.

— *Ciara Arid*, opera in due atti della maestra Benedetti Busky, data al Filodrammatici di Milano, non piacque malgrado le sembrevoli chiamate. La musica è povera e piena di reminiscenze e senza originalità.

L'esecuzione appena discreta e il soggetto deficiente.

— In occasione delle feste a Maviglia per il 25° centenario della fondazione della città, è stata rappresentata in quel teatro municipale Popera *Ercolano* del maestro Reyer, che, data con successo notevole a Baden nel 1882, aveva avuto fredda accoglienza all'Opera di Parigi nell'ottobre del 1871. A Marsiglia invece è stata accolta con entusiasmo. Grandi applausi durante l'opera e una vera ovazione al maestro. La scena del crollo del tempio di Efesi, soppressa a Parigi, ha prodotto un grande effetto.

Drammatica — Telegrafano al *Figaro* segnalando i grandi successi della *tournée* Rejane a Berlino a Pietroburgo e a Mosca.

— Il noto romanziere Hall Caine ha fatto rappresentare al Lyceum Theatre di Londra una versione drammatica in cinque atti del suo romanzo *Il Cristiano*.

I caratteri già per se stessi poco verosimili le son rese anche meno nella versione, dei critici giudicano severamente, trovando inoltre che il lavoro abbonda più di prediche che di situazioni drammatiche.

Il pubblico ha applaudito alcuni punti, ma nell'insieme si può dire che ha fatto fiasco.

I giornali, nel render conto della serata, si riferiscono al romanzo, non conoscendo il quale è difficile farsi una idea dell'intreccio.

— Al Vaudeville di Parigi per la stagione corrente si annunziano le seguenti novità: *Il sobborgo*, commedia di Abele Hermant; *Monna*, in atti di Porto-Riche; *Divorzi*, in 4 atti di Brieux; *La Decadenza*, 4 atti di Alberto Guinon; *Il cuore e i sensi*, 3 atti di Pietro Wolff; *Lucette*, 3 atti di Romain Coolus; *Accusata*, 4 atti di Luigi Legendre; *Bonardi*, comm-dia inglese tradotta da Augustin Filon.

Arte — Nei magazzini della Galleria degli Uffizi a Firenze, è stato casualmente rinvenuto un fondo di tavola, non cosiscione sacra del Botticelli.

Il *Commercio Toscano*, che dà questa notizia, aggiunge che l'opera stupenda è in benissimo conservato e gli esperti la ritengono per il bello stesso grandissima importanza al fortunato rinvenimento.

Varie — Il municipio di Rimini ha accettato la convenzione con Ernesto Novelli per la costruzione di un nuovo teatro al Lido.

— Il municipio di Modena, proprietario del Teatro Sociale di quella città, ha deciso di distribuire nella nota attrice Maria Guerrero, la quale ne era locataria e c e si trova ora in *tournée* nell'America del Sud, perchè la lista del personale artistico da essa proposta non è, a quanto pare, di soddisfazione della Commissione teatrale.

Necrologio — Da Verona si annunzia la morte di Antonio Papadopoli, il *tenore* dei caratteristi italiani.

Nato a Zara il 17 aprile 1815 (non aveva quindi che 84 anni e non 89 come fu detto erroneamente in occasione di una rappresentazione data a suo beneficio) aveva recitato con plauso accanto al Vestri, al Modena, al Pieri, alla Cazzola, al Novelli, al Belleni-Buti, all'Ajmone, al Morelli, al Materni, in un repertorio vastissimo.

Il Papadopoli fu il primo in Italia che rompendo le vecchie tradizioni, insegnasse a parlare sulla scena e in un tempo nel quale la declamazione sonora, ricercata, era il miglior requisito per essere salutato artista.

Dopo avere guadagnato danari a josa egli si era fidato di un amministratore, nella nella più equalsiia ansicia, che valsero appena a lenire in parte gli affanni della pubblica beneficenza e dei suoi compagni d'arte.

La peste bubbonica.

(S) **Rio Janeiro**, 23. — Si sono verificati due nuovi casi sospetti di peste bubbonica a Santos.

Sports

Caccia. — (*Vice-Mersila*). Da venerdì buon passaggio di *lodole* tanto desiderate, bene alla civetta e anche meglio alla reti.

Qualche *pizzarda* si Bagni di Tivoli, nulla a Maccarese, niente tutto allagato. Povere bonifiche!

— Seguitano ad uccidersi *quagliaroli* in discreto numero.

Qualche *tordo* alle macchie.

Passo forte di *tordi* a Schio e Verona.

* Steel-leg * club. — Ad iniziativa dei più volenterosi e valenti cicliati del Lazio, si è costituito in Roma lo « Steel-leg club. » allo scopo di tenere in continuo allenamento un certo numero di forti « routiers, » i quali possano sempre, e in qualunque occasione, sia locali, sia in gare nazionali, mantenere alti il prestigio ed il nome del ciclismo romano.

Lo « Steel-leg » si propone di raggiungere il suo scopo:

a) con grandi marcie settimanali con percorso preventivamente stabilito e alle condizioni stradali (minimo km. 150 in ore 12);

b) con grandi corse di velocità e resistenza su strada comunali e provinciali;

c) con marcie straordinarie e « records » nella stagione estiva.

Potranno far parte dello « Steel-leg » come effettivi coloro i quali siano già associati ad una delle prime ufficiali dell' « Audax; » gli altri saranno ammessi in qualità di « aspiranti, » e saranno nominati effettivi non appena avranno adempiuto tale formalità.

Si sta poi studiando il programma dell'annata (autunno 1899-1900), il quale, oltre le gite regolamentari, comprende corse interessantissime su strada a lungo percorso e « records » importantissimi.

Intanto, per domenica 29 p. v., è bandita la prima gita settimanale autunnale sul percorso Roma-Civita Castellana-Navni-Terni e ritorno, totale km. 198 in ore 18.

Per le iscrizioni e per schiarimenti, rivolgersi dalle 12 alle 13 1/2 al presidente provvisorio sig. Ilseo De-Vecchis, via S. Maria Maggiore, N. 117, p. 4°.

Vipar.

Palazzo di Giustizia

Ancona, 23. — Stamane è morto il commendatore Giuseppe Bonelli, primo presidente della Corte d'appello. Gli si preparano solenni funerali.

La salma sarà trasportata domattina a Roma dove vi arriverà alle ore 14.

Il comm. Bonelli nacque in Roma il 25 luglio 1827 e lasciando giovanissimo, esercitò per molti anni la avvocatura, facendosi subito distinguere pel suo ingegno vivacissimo e per soda coltura giuridica.

Nell'ottobre del 1856 fu nominato uditore presso il Supremo Tribunale della Segnatura di Giustizia e successivamente che coprì per quattro anni, cioè fino al primo novembre 1860, epoca in cui, con decreto del Regio Commissario generale dell'Umbria, venne nominato vice-presidente del Tribunale di Spoleto ed il 2 giugno 1866 presidente di quello di Perugia.

Il 6 marzo dell'anno 1872 fu promosso consigliere d'appello a Perugia ed il 13 giugno 1879 presidente di sezione della Corte d'appello di Torino.

Dal 2 novembre 1876 al 1.o novembre 1886 coprì in carica di consigliere alla Cassazione di Roma e poi fu nominato primo presidente della Corte di appello di Casale e l'8 marzo 1891 fu tramutato ad Ancona.

Con la morte del comm. Bonelli il nostro paese ha perduto uno di quei valorosi magistrati del vecchio stampo, che con l'integrità del carattere e la sapienza giuridica onorano altamente la magistratura italiana.

Corte d'Assise - Circolo straordinario.

Pres.: Vitelli — Giudici: Bocelli e Vezzi — P. M.: Savazzano — Dif.: Bartoccini e Carnacina.

Pugni fatali.

Angelo Ciprari e Luigi Casini, facchini nell'Albergo « Roma » in sera del 27 nov. dell' anno passato, si bisticciarono in un tratto il Ciprari, che mirava contro il compagno precedenti rancori, l'afferrò per il petto e gli diede parecchi pugni.

Quando furono divisi dai presenti si vide che il Casini aveva parecchie contusioni facciali, Mentre gli si prestavano le prime cure moriva.

Dall'autopsia risultò che il Casini era affetto o di vizio cardiaco e che la morte era avvenuta per paralisi cagionata da sangue ai pugni ricevuti.

Il Ciprari comparve ieri davanti al Circolo straordinario dello Assise per rispondere di omicidio preterintenzionale.

I giurati, avendo invece ritenuto il Ciprari colpevole di lesioni volontarie che sarebbero guarite in 20 giorni e comprese le circostanze attenuanti, la Corte lo condannò a 10 mesi di detenzione.

Tribunale - Sezione II.

Presidente Salanne - P. M. Santoro - Dif. Monti-Guarnieri - P. C. avv. Russo.

Diffamazione.

Ieri si discusse la causa per diffamazione contro il cav. Manfredi, direttore, Pilotti gerente, Voghera editore della *Difesa militare* e Carcolino corrispondente, querela del sig. Attanasio Pasquale, presidente della Società del Tiro a segno di Napoli. Il quale si ritenne diffamato per una corrispondenza da Napoli pubblicata nell'*Italia militare*.

Gli accusati ammessi alla facoltà di prova riuscirono a convincere il tribunale il quale in base agli articoli 394 del codice penale, 116-117 e 393 del codice di procedura penale dichiarava esenti da pena e quindi non farsi luogo a procedimento penale a carico di Manfredi, Pilotti, Voghera e Carcolino e condannava il signor Pasquale Attanasio alle spese del processo.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDÌ, 24 Ottobre 1899 — S. Raffaello
Leva il Sole alle ore 6.31 m. - Tramonta alle 5.11 s.
Leva la Luna alle ore 9.40 s. - Tramonta alle 6.0 s.

BOLLETTINO METEORICO.

25 ottobre, ore 15.

Europa: pressione elevata a 773 Ungheria e Turchia; bacea calda Italia a 749.

Italia 24 ore: barometro alzato circa un mill. Sardegna diminuito altrove, fino due mill. Nord: temperatura aumentata; qualche pioggia e brau valle padana.

Stamane cielo vario Sicilia e penisola salentina, sereno altrove.

Barometro: 772 Sardegna, quasi livellato altrove a 771.

Probabilità: venti deboli, cielo sereno.

Rebus

NS IX — SC — 888888 8 8888 8 888888

Spiegazione del Passatempo precedente:
Bessar-Berna

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nei giorni 20 e 21 ottobre.
Nati 67 dei quali 4 nati morti.
Morti 38 dei quali 13 sotto i 7 anni.

MORTI

Cerati Antonio fu Benigno, Amelia, 88, coniug.
Lamura Tigre di Francesco, Roma, 15, nubile
Stanzani Maria di Francesco, Arezzo, 32, coniug.
Di Santo Gier. fu Domenico, S. Giov. Illirico 43 ms.
Pechestre Pietro fu Luigi, Roma, 22, mil. celibe
Lissi Domenico fu Arcangelo, Prenteino, 65, coniug.
Marinoli Michele fu Francesco, Milano, 59, coniug.
Spiegni Vincenzo fu Gioacchino, Roma, 74, ved.
Balicti Natale fu Luigi, Roma, 40, coniug.
Gamieri Luigi fu Agostino, Roma, 84, coniug.
Cardi Carlo di Pontiano, Roca Massima, 54, coniug.
Lelli Clelia di Giovanni, Roma, 19, nubile
Iazzesini Virginia di Giuseppe, Firenze 36 coniug.
D'Antoni Virginia di Achille, Roma, 36, coniug.
Rosati Antonio fu Giovanni, Gubbio, 61, nubile
Tesi Lucrezia fu Serafino, Pedese, 58, coniug.
Cordella Michele di Liberato, Castel S. Venanzio, 27, celibe
Agostinelli Assdetto fu Francesco, Roma, 35, celibe
Artoni Francesco, fu Gaetano, Gorgeto, 50 coniug.
Silvestri Serafino di Antonio, Roma, 36, celibe
Verdoni Domenico di Antonio, Roma, 12
Rosati Francesco fu Gaetano, 60, celibe
Monilla Teresa fu Nicola, Gaeta, 45, vedova
Lorridi Guido, Roma, 10
Infelici Carolina fu Raimondo Ferentino, 48 coniug.
De Sante Zanchi fu Antonio Pagliano, 61, celibe.

NASCITE

Maschi 29 — Femmine 38.

Matrimoni — Nessuno.

Pubblicazioni — Nessuna.

Morti — Nessuno.

Matrimoni dichiarati — Nessuno.

Nascite legittime n. 29 - Illegittime n. 9 - Totale n. 38.

Assistenza sanitaria a domicilio nell'Agro e nuovi Comuni — Nessuna.

Cause di morte:

Malattie fetali e vecchiaia, miocardite 1 - Polmonite 1 - Id.

magistrati del vecchio carattere e la sapienza meglio straniera italiana.

lo straordinario.

...ia e Vezzi — P. M. : ...e e Carnesecca.

...ali.

...fachini nell'Albergo ...dell'anno passato, si ...rtiti, che ...l'offerto per il pe...

...ni si vide che il Ca...ano, Monte gli si pre...

...dirà ora affet o il vi...ervenuti per paralisi ...gni.

...ni al Circolo ottocentesco ...ll'omicida pretenia...

...ni di Cipressi colpevole ...partito in 20 giorni ...in Corte lo con...

...rino 11.

...ato — Id. Morelli-Gnar...

...ne.

...ne commissione contro il ...ndaco Vighera edito...ente, a...ndo specialmente a...ratore del tratto più ...ale si ritiene ...o Napoli pubblicata ...

...ni di prova riescono ...ni hanno agli arti...ni dei colleghi ...ni quindi ...ndo a carico ...ni continuavano il ...ne necessaria, ...ne processo.

...ubblico

...ne — S. Raffaello ...ne — Cristo ...ne — Cristo

...ne a 771.

...upo precedente:

...ILE.

...ne 21 ottobre.

...ne.

...ne.

...ne

Tristi effetti d'un duello

di BOISGOBEY

(Traduzione di Adelina Del Vallo).

V.

— Dimenticate la condizione posta da Maurizio. Egli vuole che la signorina sposi l'uomo che ama.

— Ma questa clausola è strana.

— Non vi ho mai detto che non ha mai amato. Maurizio, e che Maurizio lo sapeva? Forse sapeva pure che amava un altro.

Ed ha cercato la morte assicurando la felicità della ragazza.

— Sarebbe sublime... In tal caso... toccherebbe a lei ad adempire la condizione, perchè essa lo conosce quest'uomo che Sanlieu vuol farle sposare... l'interrogherò... gliele domanderò.

— Non credo che vi risponderà. Peraltro è necessario ch'ella ne sia subito informata. Ma prima di recarsi da lei ritorniamo a noi. Trattatemi pure da egoista. ma devo dichiarare che la mia felicità mi sta più a cuore di quella della signorina Mezenc.

La vostra felicità? Ma non vi sfuggirà mica, e anzi andiamo ad annunziarla. E se non basta domani lo proclamerò alle mie amiche. Però trovo che potreste dire: la nostra felicità. Credete che non ne abbia la mia parte?

Giorgio pallido di gioia apriva le braccia per attirarla a sè ma ella accennando alla finestra del salone dove si vedeva il dottore agitarsi intorno al cavalletto della signorina Mezenc.

— Potrebbero vederci, disse. Venite, Giorgio, vi permetto di chiamarmi Gabriella e questa concessione deve bastarvi.

Ginnsero tosto al padiglione dove il dottore li accolse con fisonomia raggiante.

Anche Marianna pareva molto allegra, ridendo dei complimenti che le rivolgeva il dottore.

Le quattro stagioni che si proponeva di rappresentare dovevano occupare quattro tele molto strette, in cui fiori, frutta ed altri prodotti naturali sostituivano figure allegoriche.

La primavera figurava con un'immensa ciocca di lilla accomodata con grazia in una paniera.

— Venite in mio aiuto, signore ella disse a Courtenay; difendete i miei lilla contro l'amico vostro che dice che son fiori insulsi.

— Coulanges è l'uomo dal paradossi, ma non discuterò con lui, perchè devo lasciarvi. Devo recarmi dal notaro di Maurizio. A quel nome Marianna cambiò colore.

— Egli ha ricevuto il testamento dell'infelice mio amico... quel testamento che era scomparso e che istituisce la signorina Mézenc sua legataria.

— Io, io, erede del signor Sanlieu! esclamò la ragazza.

— Sì, mia cara, disse la signora Bréhal, e son contenta di aver ricevuto per la prima questa buona notizia.

— Vi ringrazio, signora, ma io non ho alcun diritto a questa eredità e la rifiuto.

— Perchè? Non dovevi esser vostro marito Sanlieu?...

— Ho spiegato già al signor Courtenay i motivi del mio rifiuto, anzi lo prego di farli conoscere al notaro.

— Sarà fatto poichè così volete, ma la mia dichiarazione non sarà valida... bisognerà adempire ad alcune formalità, ripudiando la successione

— Le adempirò.

— Marianna, mia cara, disse la signora Bréhal, capisco ed ammiro il sentimento che vi anima; ma in questo momento non avete da prendere alcuna decisione, perchè ho un'altra notizia da comunicarvi... e credo che l'accoglierete con più gioia.

" Ho preso una gran decisione. Mi marito.

— Voi, signora!, mormorò Marianna impallidendo.

— Sì, ed indovinate con chi non è vero?, riprese la Bréhal guardando Giorgio.

— No... no... non indovino.

— Allora vi presento il signor Courtenay, mio marito.

" Egli era il migliore amico del vostro fidanzato; spero che voi sarete sempre la migliore amica mia.

— Ed io spero che sarete felice, signora, disse la ragazza rimessasi della sua emozione.

Giorgio si dette premura di por fine a quella scena che il dottore osservava attentamente,quantunque fosse preoccupato da motivi a lui personali sulla scoperta del testamento.

Soltanto la signora Bréhal non vedeva nulla; l'amore è cieco.

VII.

Giorgio, dopo essersi impegnato con la signora Bréhal, si sentiva rivivere, ed avrebbe voluto passare dalla risoluzione all'esecuzione.

Dopo la visita al notaio era andato a rinchiedersi in casa per assaporare la sua felicità.

Andò a letto tardissimo ed al suo svegliarsi al matt no un grazioso biglietto firmato: "Gabrielle", dove lo pregava di raggiungerla nel suo palco all'Opera, mise il colmo alla sua gioia.

Mentre finiva di vestirsi giunse Coulanges, che fu ricevuto a braccia aperte.

— Se vi dicessi che ho passato il mio tempo a correre dietro una damigella, non mi credereste gli disse il dottore.

— Ma, sì! sì!. disse Giorgio. Se chi siete capace di cacciare giorno e notte quel genere di selvaggina.

— Oh! non per mio divertimento, e quando avrete saputo la ragione m'approverete. Ma prima devo congratularmi con voi, perchè la signora Bréhal è una donna affascinante, e vi ama. L'ho letto nei suoi occhi e quando è venuta ad annunciarci il vostro accordo. si vedeva che aveva voglia di saltarvi al collo.

— Dio mio. voi esagerate, ed io voglio confessarvi la mia felicità e dirvi che l'adoro.

Se non si fosse venuti ad una spiegazione credo che di ma'inteso in malinteso, avremmo passato la nostra vita ad amarci senza confessarcelo.

— Dite che un poco ha contribuito lo a questo felice risultato. La signora Bréhal vi avrebbe serbato rancore e forse... chi sa? non l'avreste più riveduta.

— E' vero. e ve ne ringrazio. Ora voglio darvi degli schiarimenti, circa le sciocche mene di Pontaumur.

— Scommetto che si trattava poi di una cameriera?

— No, la signora dice che può rispondere delle sue. E quando le ho raccontato la vostra avventura l'ha accolta con tanta indifferenza che ho arrossito dei miei sospetti.

— Ah! povero me! mi avete messo in ballo! E che cosa penserà della mia indiscrezione?

— Azzi, ella vi è grata per avermi istradato onde fosse messa al corrente delle manovre di quell'uomo che, senza dubbio cerca di compromettervi per vendicarsi. E chi sa che le sue stazioni sentimentali non tendano a far sì che io prenda le parti della signora Bréhal?

— Fareste molto male.

— Lo credo... ma ora si perrà un freno alle sue stramberie ; e intanto verrà innalzato un muro di una ventina di piedi. La porta verrà chiusa... come abbia fatto a procurarsi la chiave è quello che non si sa, ma che scopriremo.

" Ora mi spiego lo sua condotta. Quella sera egli giuronzava al solito davanti al Palazzo. Vi ha visto scendere e risalire in carrozza, ed ha pensato che la vostra meraviglia di vederlo a quell'ora in quel paraggi non vi avrebbe fatto resistere all'idea di seguirlo.

Quindi ha fatto in modo di passar rasente alla vostra carrozza.

— E' verosimile. In tal caso ho fatto bene a consigliarvi la prudenza. Diversamente sarebbe successo uno scandalo, che avrebbe favorito il suo piano.

" Ma egli si stancherà. Questo non impedisce che l'individuo sia pericoloso e riesca antipatico a tutti. Se sapeste quanto lo aborre la signorina Mézenc e con che orrore no parla!

— Ed ha ragione da vendere. Ma giacchè mi parlate di lei, che cosa ne pensate?

— La trovo incantevole. Bella, spiritosa e di un cuore eccellente, forse troppo.

— Cosicchè vi piace? Voglio dirlo alla signora Bréhal che ne sarà molto contenta.

— Ah! mio Dio! avrebbe forse delle idee su me...

— Coningali, caro mio. Ecco la gran parola. Ma io non temo, perchè saprete difendervi.

— Sì, parbacco! perchè capisco che il cuore di quella ragazza è preso. Essa ama, e senza speranza; l'ho indovinato dai suoi discorsi. E non son io quello che le ha ispirato la passione che la domina,

— In ogni modo, il marito che le toccherà non sarà infelice, perchè Maurizio le lascia una bella fortuna. Era più ricco di quel che credevo.

— Ma lei rifiuta e lo ha detto in tutti i toni, La signora Bréhal ha cercato di persuaderla. ma inutilmente.

— Finchè non avrà fatto un atto autentico sarà sempre in grado di cambiar parere, disse Giorgio scuotendo la testa.

— In tal caso voi non credete al sua sincero disinteresse?

— Non ho opinioni fisse su questo punto. Ho soltanto dei dubbi. Ma che cosa vi sembra della risurrezione del testamento?

— Ed è a questo proposito che ho molte cose a dirvi. Aveste visto il notaro?

— Sì, ieri; egli stesso non ne capisce nulla. L'indirizzo di una scrittura ignota porta il bollo dell'ufficio dell'ufficio della Maddalena. Senza una riga di spiegazione, nulla. Colui che spedisce ha serbato l'anonimo.

— Cercando bene, però, parmi che si dovrebbe trovare. Voi che eravate intimo di Sanlieu dovete sapere press'a poco a chi ha potuto affidarlo.

— Dovevo rivelarlo a me. Ho un'indicazione precisa in un'annotazione che ho trovato nel suo portafogli... annotazione incompleta.

" Il testamento è rimasto in casa sua. L'ho cercato invano il giorno dopo il duello. Due giorni dopo sono arrivati i parenti; io mi son ritirata, come sapete, ed ignoro ciò che sia avvenuto in seguito,

— Supporreste che quel signori scoprendo l'atto, l'abbiano spedito al notaro?

— Oh! mai. Se l'avessero trovato a quest'ora non esisterebbe più, ne son certo.

" Solo una persona poteva avere interesse a produrlo e questa persona è la signorina Mézenc

— Che rifiuta e che forse ignorava di essere legataria universale.

— Ma sapeva che esisteva il testamento, perchè glie l'ho detto io.

— Ma... perchè produrlo se vi rinunzia?

— Per acquistar merito pubblicamente.

— Pensate che sia lei? Diavolo! mi fate aspettare.

— Non affermo, ragiono... e il ragionamento porta a pensare che la signorina potrebbe entrare in parte in questo colpo di scena.

— Perchè credita, mormorò il dottore pensieroso. Ma anch'io ragiono e mi domando a che scopo avrebbe aspettato tre settimane a far questa spedizione.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' Amministrazione del " Popolo Romano
Via Due Macelli, 6-9 — **Roma**
-(Datane sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)-

Prezzo dell'Associazione
-(Senza L'ECO DELLA STAMPA)- -(Con L'ECO DELLA STAMPA)-
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 60 - Sem. 32 - Trim. 16 | Anno L. 81 - Sem. 41 - Trim. 21
Italia . . . . . Anno L. 48 - Sem. 25 - Trim. 13 | Italia . . . . . Anno L. 69 - Sem. 36 - Trim. 18
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 49 - Sem. 25 - Trim. 13
N. B. - L'Eco della Stampa è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 100: L. 10 - Cronaca la pag. Corpo del giornale, L. 1 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi.
Cronaca, L. 1 la linea - *Fine*, *Cron.* ecc. ecc. - *Sotto Cron.* (sesta 8. pag.) cent. 70.
In Pagina. Cent. 80 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base al sesto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

Segreto per le Signore
Il nuovo prodotto
"TI-TI-TI,,
(Confezione perfetta, chimicamente vegetabile e marmorizzata)
PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO BRUXELLES 1898. LA PIÙ ALTA ONORIFICENZA
TI-TI-TI, garantito innocuo, rende la pelle rossa, vellutata, morbida, delicata e fresca, produce e conserva un colorito fresco e durante, impedisce le rughe, le macchie gialle, la stanchezza e la secchezza della pelle.
Importante!! **Il TI-TI-TI non lascia alcuna traccia sulla pelle. Molti signori e signore attestati di esperimenti** su vasta scala.
Scatola sufficiente per fare numerosi L. 3,50 con istruzione.
Per spedizioni aggiungere 60 centesimi. Si spedisce franco in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 comprese le spese di spedizione.
na-vaglia) o contro assegno. — La pr... Viene spedita ed imballata in modo... come pure conservare l'assoluta segretezza. Si prega di osservare la marca di fabbrica **TI-TI-TI** nonchè il nome **Fratelli Gaspar.**
Fratelli Gaspar, Fabbricanti - Torino, via Balbis, 14

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive

TARIFFA
Corrispondenze
25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1 — **I. CATEGORIA** — In più di 25 cent. 5 cad.
Oggetti perduti, un lotto, cessioni di negozi, Bonchi privati, diffide, offerte di appartamenti e locali vuoti e mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole cent. 75 — **II. CATEGORIA** — In più di 25 cent. 3 cad.
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamenti di negozio, come modiste, corti, calzolai, ecc.

25 parole cent. 50 — **III. CATEGORIA** — In più di 25 cent. cad.
Appartengono a questa categoria gli avvisi di cameriere, impiegati subalterni di non più di 3 ambienti ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestre, persone di servizio, comunque per occasione d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 10 per cento.
L'AMMINISTRAZIONE

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare ... ... è gli AV-
visi Economici *del* Popolo Romano.

Parafulmini

Asta ferro m. 4 1[2	L. 13,50
Collarino di bronzo	» 3,50
Punta rame alta cm. 20	» 5,50
Corda rame a 5 fili	» 6,80
Staffa di rame 30[30	» 5,00

Catalogo gratis. Forniture e impianti
Fili G. C. DALLE MOLLE.
fabbricanti di apparati elettrici, fornitori dello Stato e delle Ferrovie, *Roma*, Via Due Macelli, 10-11. Telefono N. 1564.

Cooperativa Romana degli impiegati

Avviso ai Soci — E' stata estesa ai Magazzini 9° Piazza Prefetti e 5° Via Marianna Dionigi la vendita diretta delle **Carni** macellate.

INCANDESCENZA AUER
GRANDE RIBASSO ne i PREZZI!
LAMPADE complete - LAMPADE - Mignon - L. 4
Cambio: Domani L. 1 - Mignon **0,75**
Assortimento di tubi e globi e di apparecchi d'illuminazione a gas. **Via S. Marcello, 48, angolo piazza SS. Apostoli.** Visitate il negozio fa cui insegna è ornata: *Superiorità ed economia.*
-(Sconto speciale ai rivenditori!)-

Agli Industriali
PRIVATIVA INDUSTRIALE: *14 ottobre 1898 — Reg. Att. Vol. 105, N. 74.*
per: " Apparsil multiplicateur d'écriture dit: Litho-Copie à hydratation constante „ del sig. Noël PONSOLLE, a Parigi.
L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa industriale oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli
Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
9, via Due Macelli — Roma

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suonerie	*Tasti porcellana*	*Pile Leclanché*	*Quadri*	*Fili conduttori*
Centim. 6 L. 2.45	Bianchi . . . L. 0.30	centim. 14 L. 1 60	3 Numeri L. 11.75	7[10 . . . . L. 2.80
» 7 » 2.80	Bistetti oro » 0.50	» 16 » 1 85	4 » 15.50	8[10 . . . . » 3.60
» 8 » 3.20	Legno. . . . » 0.25	» 18 » 2.20	6 » » 21.—	9[10 . . . . » 4.30
» 10 » 4.75	Avorio . . . » 0.35	» 21 » 2.75	8 » » 25.75	*Cordoni di seta* al metro . . L. 0.20
» 12 » 6.—	Perelle . . . » 0.45	tasche . . » 2.80	10 » » 28.50	
			12 » » 32.—	

Impianti, forniture e manutenzioni
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Ascensori Falconi
A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
Adottati dal « London and Provincial Hotels Syndicate » per il Grand Hôtel in ROMA
G. FALCONI Novara — Stabilimento **FAUSER & C.**
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Tintoria Chiantore Antica avviatissima Piazza Spagna 42, con succursale laboratorio via Principe Amedeo 12 dir. rimettere condizioni vantaggiose. Dirigersi avvocato Alessandro Secreti via Proferti 17. 957

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Via Milano 19 due appartamenti; Primo piano di sei camere, cameretta, cucina; quarto piano di tre camere, camerino, cucina, terrazza. Figioni miti. Visibili sempre. 935

Via del Paradiso 41 piano terzo presso il Corso Vittorio Emanuele e Colonna de' Massimi. Appartamento di nove camere, cucina, soffitta, terrazzo, acqua marcia e trevi. 992

Appartamento mobiliato ottimamente. Undici camere, piano ammezzato, ingresso indipendente, ottima esposizione via Venti Settembre, gas, cambiesti. Rivolgersi amministrazione via Firenze 3. 992

Via della Scrofa N. 10 piano 2. Appartamento di undici vani cucina, bagno, ballatoio, cantina, e tuttaio che ingrossa. Nove finestre su detta via e su piazza Cardelli.

Splendida posizione appartamento mobiliato e cucina ben mobiliata, si affitta libero via Salustiana N. 4 lontano 2 proprietario la pista Tunnel. Tram elettrico alla porta. 994

Affittasi Casa in via Frattina 36 p. 4. 6 camere ed ai vogliono. Piazza delle Copelle 42 23. 960

Appartamento 7 vani, cucina, cantina vasto uso giardino per tenere roba e mazzo campanelli elettrici via Sistina N. 6 p. p. 906

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Cercasi persona che sappia parlare l'inglese per stare con signore occupate alla Libreria Piale Piazza di Spagna. 926

Sacerdote studente di lettere nella R. Università per la ripetizioni a giovani di ginnasio. Piazza Vittorio Emanuele 89 int. 5. 969

Presso signora sola si affitta camera mobiliata con retrati posizione centralissima via della Dogana Vecchia N. 29 p. 3. palazzo Gustinicni. Rivolgersi Portiere. 993

Signorina tedesca stata in Inghilterra, parlando le lingue tedesca ed inglese darebbe lezioni. Corso 92 piano 3. 969

Distinta signora cerca posto presso famiglia come femme de menage, direttrice Hôtel, casa commerciale, anche fiori di Roma. Milanese protesse. Dirigersi Madame Castagnini Montebello 13. 990

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli	—	0,55	14.—	—	19,25	20,10	—
Pisa	8.—	—	9,37	15,10	19,50	22,45	23,30
Torino	8,05	—	9,37	15,10	19,50	22,45	23,30
Milano	8,05	—	9,37	10,10	15,50	22,45	23,30
Ancona-Foligno . .	5,45	11,45	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze . .	7,00	12,00	—	16,10	—	—	—
Avezzano-Tivoli . .	8.—	11,50	15,25	—	19,30	23,35	—
Tivoli	8.—	11,50	—	—	—	23,35	—
Civitavecchia. . .	—	—	9,30	—	—	19,30	20,20
Frascati	6,40	12,50	14,40	17,40	20,40	—	22,50
K-Assisi (v. Albano)	6,40	—	9,10	14,05	—	—	—
K-Assisi (v. Campi.)	7,00	13,05	16,05	—	—	—	—
Albano-Marino. . .	7,30	13,30	16,30	—	—	—	—
Terracina-Velletri .	7,00	9,00	—	14,45	19,55	—	22,5
Viterbo-Sonciglione	6,40	—	14,50	—	17,25	—	—
					—	21,30	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	—	0,55	14.—	—	19,25	20,10	—
Pisa	8,05	—	9,37	15,10	19,50	22,45	23,30
Torino	8,05	—	9,37	15,10	19,50	22,45	23,30
Milano	8,05	—	9,37	10,10	15,50	22,45	23,30
Ancona-Foligno . .	5,45	11,45	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze . .	7,00	12,00	—	16,10	—	—	—
Avezzano-Tivoli . .	8.—	11,50	15,25	—	19,30	23,35	—
Tivoli	8.—	11,50	—	—	—	23,35	—
Civitavecchia. . .	—	—	9,30	—	—	19,30	20,20
Frascati	6,40	12,50	14,40	17,40	20,40	—	22,50
K-Assisi (v. Albano)	6,40	—	9,10	14,05	—	—	—
K-Assisi (v. Campi.)	7,00	13,05	16,05	—	—	—	—
Albano-Marino. . .	7,30	13,30	16,30	—	—	—	—
Terracina-Velletri .	7,00	9,00	—	14,45	19,55	—	22,5
Viterbo-Sonciglione	6,40	—	14,50	—	17,25	—	—
					—	21,30	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6,30	9,30	11,30	15,15	18,—	—	—
Bagni a.	6,36	7,30	10,32	12,30	16,20	19,3	—	—
Tivoli a.		8,06	11,10	13,10	17,—	19,40	—	—
Tivoli p.		6,40	9,27	11,48	15,33	17,30	18,18	—
Bagni p.		7,06	10,04	12,24	16,10	18,—	19,—	—
Roma a.		8,02	10,43	13,40	17,20	19,16	20,10	—

The Berlitz School
di Languages 23 Via Fornari Telefono 1564

Sono aperti delle seguenti corsi: Col metodo Berlitz l'allievo, anche principiante sente e parla ordinariamente la lingua, che desidera imparare. Lezioni di prova gratis. Prospetti.

Corso di coltura generale
in lezioni private. Lingua francese, inglese, letteratura italiana e comparata. Filosofia moderna, ecc. Chiedesne programma al prof. cav. Capri. Via Viminale 66. 990

D'AFFITTARSI
25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Camere salotto ammobigliati, Via dell'Orso 16 p. 3. presso Ministero Marina, in una distinta famiglia. 980

Appartamento mobiliato si palazzo Chiassi, via Torre Argentina 53, finestre sul Corso Vittorio Emanuele e Teatro, presso mite. Le chiavi al primo piano porta V. 993

Corrispondenze
25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 4

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6,30	9,30	11,30	15,15	18,—	—	—
Bagni a.	6,36	7,30	10,32	12,30	16,20	19,3	—	—
Tivoli a.		8,06	11,10	13,10	17,—	19,40	—	—
Tivoli p.		6,40	9,27	11,48	15,33	17,30	18,18	—
Bagni p.		7,06	10,04	12,24	16,10	18,—	19,—	—
Roma a.		8,02	10,43	13,40	17,20	19,16	20,10	—

GUIDA FORESTIERE
MARTEDI' - Ingresso libero.

Vaticano, ingresso dr Raffaello, CAPPELLA SISTINA, DEL S. ANNA DEI PALAFRENIERI, accesso dal lato del Cortile di bronzi nonia Regia; al S. p. al danno grat. i biglietti) dalle 9 alle 13.
Id.: APPARTAMENTO BORGIANO, BIBLIOTECA VATICANA, dalle 9 alle 13.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portano di fianco alla scala n. 14. (Il permesso via Sagrista 0.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Portone V. Sagrista 0
Castel S. Angelo: dalle 9 alle 15. permesso Div. Militare, 9-11 13-15.
Terme di Tito: via Labicana 33, dalle 9 alle 16 p.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 9 alle 16 pi.
Foro Traiano: via delle stesso nome, dalle 9 alle 16 14.
Museo INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Galleria LUCCHESI, via Bonella 44, dalle 9 alle 14.
— BARBERINI, via Quattro Fontane 13, dalle 11 alle 17.
— COLONNA: via Pilotta 17, dalle 11 alle 15.
— DORIA: Piazza Collegio Romano 1 r dalle 10 alle 14.
— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 29, 12 alle 16.
Biblioteca Lincei: via Lungara 24, dalle 12 alle 16.

Villa Borghese: fanni P. del Pavolo: 12 al tramonto

Ingresso Una Lira.
Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro
Id.: ESPLORAZIONE: piazza S. Giovanni, dalle 10 alle 14.
Id.: LATERANENSE: piazza S. Giovanni, dalle 10 alle 14.
Id.: S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Id.: ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo
Id.: ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 16.
Palazzo e Pal. del Conservi: via S. Teodoro, 9 alle 14 1[2.
Galleria: NAZIONALE, via Lungara 13, dalle 9 alle 14.
— ARTE MODERNA, via Nazionale dalle 9 alle 15.
Thermi di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 alle 16 1[2.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16 1[2.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, dalle 9 alle 16.
Id.: S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross e Junge, Offenbach a[M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Sagne-Wirth Lipsia
Roma. Milanese proteso. Dirigersi Madame Castagnini Montebello 13. 990